



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - GIOVEDÌ, 26 GIUGNO 2008

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 18 GIUGNO 2008 - N. 6487 (3.5.0)	
Bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo per l'anno 2008	2
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 18 GIUGNO 2008 - N. 6488 (3.5.0)	
Approvazione del bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per i soggetti che operano in campo culturale - 2008-2010 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)	8

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

(BUR2008031)

D.d.s. 18 giugno 2008 - n. 6487

(3.5.0)

Bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo per l'anno 2008**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PATRIMONIO ARTISTICO E NUOVI LINGUAGGI**

Viste le leggi regionali 6 agosto 1984, n. 39 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico», 19 dicembre 1991, n. 39 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, 8/4953 con particolare riferimento al punto 2.3. «Culture Identità e Autonomie»;

Vista la d.g.r. 25 luglio 2003, n. 7/13797 «Modalità e termini per la presentazione e valutazione dei progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione all'art. 4, comma 9 della legge regionale 3 aprile 2001, n. 6 – Revoca della d.g.r. 22 giugno 2001, n. 5282», e in particolare l'allegato A, «Beni», che prevede l'emanazione di un apposito bando, da approvarsi con decreto dirigenziale, previa informativa alla Giunta regionale;

Dato atto che il finanziamento messo a bando per un importo complessivo di € 1.958.000,00 trova copertura nei capitoli 2.3.1.3.56.6549, 2.3.1.3.56.3260, 2.3.1.3.56.1486;

Preso atto che l'Assessore alle Culture, Identità ed Autonomie della Lombardia ha presentato una informativa in merito al bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo, nella seduta della Giunta Regionale tenutasi il 13 giugno 2008;

Vista legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e in particolare l'art. 17, che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura; e i relativi decreti attuativi del Segretario Generale

DECRETA

- di approvare l'allegato bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo per l'anno 2008, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Claudio Gamba

_____ • _____

Giunta Regionale

D.G. Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

BANDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO LOMBARDO – ANNO 2008**1) Riferimenti normativi e programmazione regionale**

Il presente bando è emanato ai sensi delle l.r. 6 agosto 1984, n. 39, l.r. 19 dicembre 1991, n. 39 (1), in attuazione della d.g.r. 25 luglio 2003, n. 13797 (2); conformemente al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura (3) e al DPEFR 2008-2010, con particolare riferimento al punto 2.3. Culture Identità e Autonomie.

2) Finalità

Promuovere gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio archeologico regionale per il miglioramento della fruizione pubblica e per la diffusione della conoscenza del patrimonio archeologico della Lombardia.

3) Risorse messe a bando

L'importo messo a bando, ferma restando la disponibilità di bilancio, è di € 1.958.000,00 così suddivisi:

- € 1.658.000,00 per interventi promossi da soggetti **pubblici**;
- € 300.000,00 per interventi promossi da soggetti **privati**.

La Regione si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando nel corso dell'anno 2008.

4) Chi può richiedere il finanziamento

Soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

5) Tipologie di intervento

Progetti integrati di valorizzazione che prevedano una o più delle seguenti tipologie:

- a) realizzazione di strutture stabili al servizio della gestione e valorizzazione del sito, realizzazione di percorsi per la fruizione, abbattimento di barriere architettoniche;
- b) interventi di restauro, risanamento conservativo, scavo e indagine archeologica, acquisizione di terreni sui quali siano in corso scavi archeologici o sui quali insistano reperti immobili di interesse archeologico o in cui sia stata accertata la presenza di reperti archeologici nonché di aree di rispetto intorno ad aree archeologiche (l'acquisto di terreni – per un importo non superiore al 40% del costo complessivo del progetto – è ammesso esclusivamente per Comuni e Province) (4);
- c) realizzazione di supporti informativi (ad es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali);
- d) attività di documentazione e ricerca finalizzata alla conservazione e valorizzazione, anche connessa alla predisposizione di piani di gestione e conseguente alimentazione del sistema informativo regionale dei beni culturali;

relativi a beni immobili archeologici (5) la cui datazione sia fino all'alto medioevo situati in aree archeologiche, complessi monumentali e parchi archeologici destinati alla pubblica fruizione.

6) Soglie minime e massime

I progetti presentati devono avere un costo totale compreso tra un minimo di € 15.000,00 e un massimo di € 350.000,00.

7) Entità del contributo e del cofinanziamento

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo del progetto per i soggetti pubblici e fino ad un massimo del 50% per i soggetti privati.

Il cofinanziamento deve essere di almeno il 30% del costo del progetto per i soggetti pubblici e di almeno il 50% per i soggetti privati.

(1) L.r. 39/84 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico»; l.r. 39/91 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani».

(2) «Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'articolo 4, comma 9, della l.r. 3 aprile 2001, n. 6» – Allegato A «Beni culturali».

(3) Approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25.

(4) Art. 2 commi 1 - 3 l.r. 39/84.

(5) Ai sensi dell'art. 10 d.lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio».

8) Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta su carta intestata (6) e firmata dal legale rappresentante secondo il modello A allegato, dovrà essere indirizzata a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi – via Pola 12/14 – 20124 Milano.

• **La domanda di contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 16.30 del 31 luglio 2008.**

• La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – via Taramelli, 20 – 20124 Milano (026765.4662 – 4678 – 4660) o agli uffici di Protocollo Regionale delle Sedi Territoriali dislocate nelle Province:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
BERGAMO	v.le XX Settembre, 18/A	24122	035.273111
BRESCIA	via Dalmazia, 92/94	25121	030.3462456
COMO	via L. Einaudi, 1	22100	031.265900
CREMONA	via Dante, 136	26100	0372.485208
LECCO	corso Promessi Sposi, 132	23900	0341.358911
LEGNANO	via F. Cavallotti, 11/13	20025	0331.440903
LODI	via Haussmann, 7	26900	0371.458209
MANTOVA	c.so Vittorio Emanuele, 57	46100	0376.232427
MONZA	piazza Cambiaghi, 3	20052	039.2315381
PAVIA	v.le Cesare Battisti, 150	27100	0382.594211
SONDRIO	via Del Gesù, 17	23100	0342.530244
VARESE	viale Belforte, 22	21100	0332.338511

Orario degli sportelli:

- da lunedì a giovedì 9.00-12.00 – 14.30-16.30;
- venerdì 9.00-12.00.

Nel caso di invio tramite servizio postale non farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del Protocollo della Giunta Regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande di contributo presentate al di fuori dei termini previsti.

9) Documentazione da presentare

– Richiesta di contributo (mod. A) contenente:

- attestazione della disponibilità del bene;
- impegno del richiedente al cofinanziamento del progetto;
- dichiarazione che per lo stesso intervento non siano stati ottenuti contributi regionali o siano in corso altre richieste di contributi regionali. In alternativa, è prescritta la rinuncia a eventuali finanziamenti o richieste di finanziamento per lo stesso intervento inoltrate su altre iniziative regionali (specificare i termini dell'iniziativa e la Direzione Generale competente);

– scheda illustrativa del progetto (mod. B);

– autorizzazione della Soprintendenza competente (7).

Copia del progetto, completa di tutti gli allegati, dovrà essere contestualmente trasmessa alla Soprintendenza per i beni archeologici per l'espressione, ove necessario, del parere di competenza.

Per la tipologia a, b, c:

- copia del progetto preliminare (art. 16 della l. 109/94 e d.P.R. 554/99 – regolamento d'attuazione);
- dichiarazione di conformità urbanistica ove dovuta;
- qualora nel progetto sia compresa l'acquisizione di un'area, atto preliminare di vendita, approvato dall'amministrazione.

Per la tipologia d:

- relazione tecnica illustrativa del progetto, con quantificazione dettagliata della tempistica di svolgimento, delle diverse fasi realizzazione, dei costi e delle relative coperture finanziarie. La relazione deve essere corredata da ogni documentazione idonea alla più ampia valutazione di merito del progetto.

10) Requisiti di ammissibilità

- Rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- completezza della documentazione (come previsto dal punto 9);

- rispondenza alla tipologia d'intervento;
- rispetto della percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- rispetto della soglia minima e massima ammissibile del costo del progetto.

I progetti non devono essere già stati realizzati né in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente bando.

La mancanza di uno dei requisiti sopra elencati comporta l'esclusione del progetto.

11) Criteri e parametri di valutazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo saranno valutate servendosi dei criteri di priorità fissati dalla d.g.r. 25 luglio 2003 n. 7/13797.

Tipologia a, b, c:

Descrizione del parametro		Punteggio fino a
Interventi di rilevanza regionale		15
Interventi relativi a siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO o per i quali sia in corso la procedura di inserimento		10
Valutazione tecnico-economica	Livello di progettazione, coerenza, approfondimento ed unitarietà del progetto anche riferiti alle soluzioni di valorizzazione proposte e al contesto di riferimento	15
	Partecipazione di altri soggetti pubblici o privati alla realizzazione dell'intervento/progetto	5
	Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta	10
	Stato di degrado e urgenza di intervento (dichiarazione della competente autorità: sindaco e/o Soprintendenza)	5
	Vincolo archeologico già apposto o per il quale sia stata avviata la procedura di apposizione	5
Valorizzazione e fruizione	Presenza di un programma di informazione e comunicazione che espliciti l'azione della Regione Lombardia nella realizzazione dell'intervento	5
	Presenza di programmi di attività e di iniziative per la fruizione pubblica da svolgersi nel bene e integrazione di beni, servizi e attività culturali	10
	Realizzazione in lotto funzionale unitario o conclusivo di interventi complessi	5
	Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del bene, rilevanza architettonica/artistica, ecosostenibilità, impatto territoriale (relazione con infrastrutture, sistemi turistici, ambiti produttivi)	10
	Presenza di un modello organizzativo e gestionale anche con riferimento a forme di gestione associata	5

Tipologia d:

Descrizione del parametro		Punteggio fino a
Interventi di rilevanza regionale (inseriti o connessi a PRS/DPEFR e/o strumenti di programmazione negoziata)		15
Interventi relativi a siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO o per i quali sia in corso la procedura di inserimento		10

(6) Corredata di Bollo per i Soggetti obbligati ad esclusione di Enti pubblici e Onlus.

(7) In assenza di autorizzazione è ammessa trasmissione di copia dell'istanza di presentazione del progetto alla Soprintendenza. L'eventuale ammissione del progetto a contributo è comunque subordinata alla presentazione di parere favorevole della Soprintendenza competente.

Descrizione del parametro		Punteggio fino a
Valutazione tecnico-economica	Coerenza, approfondimento, unitarietà ed ecosostenibilità del progetto anche in riferimento alle soluzioni di valorizzazione proposte e al contesto di riferimento	15
	Partecipazione di altri soggetti pubblici o privati alla realizzazione dell'intervento/progetto	5
	Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta	10
	Urgenza dell'intervento	5
	Vincolo archeologico già apposto o per il quale sia stata avviata la procedura di apposizione	5
Valorizzazione e fruizione	Presenza di un programma di informazione e comunicazione che espliciti l'azione della Regione Lombardia nella realizzazione dell'intervento	5
	Presenza di programmi di attività e di iniziative per la fruizione pubblica da svolgersi nel bene e integrazione di beni, servizi e attività culturali	10
	Prosecuzione e completamento di progetti già avviati	5
	Attività di educazione al patrimonio che coinvolgano le giovani generazioni	10
	Presenza di un modello organizzativo e gestionale anche con riferimento a forme di gestione associata	5

I progetti ammissibili saranno ordinati secondo una graduatoria nell'ambito della quale i finanziamenti saranno assegnati sulla base delle risorse disponibili.

Nel caso di rinuncia, riduzione o revoca di contributi assegnati si procederà al reimpiego delle somme, finanziando i successivi interventi ammissibili in graduatoria.

12) Tempistica e modalità di erogazione del contributo

Tipologia a, b, c:

Entro e non oltre i 120 giorni successivi alla comunicazione del finanziamento, il soggetto beneficiario inoltra alla Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, copia del progetto definitivo/esecutivo completo delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento.

L'inizio dei lavori deve avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla comunicazione del finanziamento.

I finanziamenti sono corrisposti nella misura del 75% alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di inizio lavori;
- attestazione della congruità tecnico-amministrativa dei lavori/appalto;
- copia del contratto di affidamento dei lavori.

Allo scadere di ogni anno successivo all'inizio dei lavori dovrà essere inviata alla Regione una relazione sullo stato di avanzamento.

Il saldo del contributo, corrispondente al 25%, viene erogato alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- quadro economico finale dei lavori;
- delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici);
- consuntivo scientifico (ai sensi dell'art. 221 dal d.P.R. 554/99);

- schede catalografiche relative alla tipologia del bene (8).

I lavori devono essere ultimati entro **tre anni** dalla data di inizio salvo eventuali proroghe (complessivamente di 120 giorni) dei termini, da concedersi solo nei casi in cui il ritardo dipenda da cause non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario.

Tipologia d:

L'inizio dell'attività deve avvenire entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione del finanziamento.

I finanziamenti concessi sono corrisposti nella misura del 75% alla presentazione della dichiarazione di avvio lavori.

Il saldo del contributo, corrispondente al 25%, viene erogato alla presentazione dei seguenti documenti:

- relazione tecnica dettagliata dell'intervento effettuato;
- rendiconto finanziario con la contestuale dichiarazione che elenchi i documenti quietanzati relativi alle spese effettuate;
- schede catalografiche relative alla tipologia del bene (9);
- copia della documentazione prodotta.

I lavori devono essere ultimati entro **due anni** dalla data di inizio salvo eventuali proroghe (complessivamente di 120 giorni) dei termini, da concedersi solo nei casi in cui il ritardo dipenda da cause non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario.

Eventuali perizie suppletive, varianti e aggiornamenti prezzi saranno a totale carico degli enti beneficiari del contributo, dovranno comunque essere comunicate alla Regione allegando i seguenti documenti:

- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante;
- concessioni e/o autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità in base alla vigente normativa.

Le economie, che dovessero derivare da eventuali ribassi, saranno integralmente acquisite ad economia regionale.

13) Eventuale revoca del contributo

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

In caso di mancato utilizzo o di mancato rispetto delle norme fissate dal presente bando, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento.

Gli importi derivanti da mancato o incompleto utilizzo del contributo o da revoca, saranno impiegati per finanziare i successivi interventi ammissibili in graduatoria (10).

La competente struttura della Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e a lavoro ultimato.

14) Tempistica

Il procedimento relativo alla presente iniziativa si concluderà con la redazione di specifico piano di riparto entro il 31 dicembre 2008.

15) Comunicazione

I beneficiari devono concordare preventivamente ogni forma di comunicazione connessa all'intervento con la Struttura Patrimonio Artistico e nuovi linguaggi della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.

Struttura regionale di riferimento

Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi

Dirigente: Claudio Gamba - tel. 02 6765 2650

Unità operativa Valorizzazione Aree e Parchi archeologici e Complessi monumentali

Responsabile: Monica Abbiati - tel. 02 6765 3712

Informazioni possono essere richieste a:

bandoarcheologia@regione.lombardia.it

Monica Abbiati - tel: 02 6765 3712, fax: 02 6765 2720

Paola Tinti - tel: 02 6765 2645, fax: 02 6765 2720

Il presente bando è consultabile e scaricabile dal sito:
<http://www.lombardiacultura.it>

ALLEGATI

A - Facsimile di domanda

B - Facsimile scheda progetto

(8) I soggetti beneficiari di finanziamenti dovranno presentare, a conclusione dei lavori, le seguenti schede catalografiche:

- scheda SI (Sito) SIRBeC - ICCD,
- scheda Ma-CA (Monumento Complesso Archeologico) - SIRBeC - ICCD,

e ove possibile:

- scheda GLCP (Gestione Luoghi Cultura Parchi) - SIRBeC.

Regione Lombardia presterà l'assistenza necessaria per la compilazione delle schede catalografiche richieste. I dati raccolti saranno pubblicati sul sito www.lombardiabeniculturali.it.

(9) Si veda nota 7.

(10) Si veda il punto 11 del presente bando.

MODELLO A

Bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo - ANNO 2008

FACSIMILE DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Regione Lombardia
Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia
Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi
via Pola 12/14
20124 - Milano

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente

.....
sede legale

codice fiscale

inoltra richiesta di contributo, ex l.r. 39/84, l.r. 39/91, per l'anno 2008 per il progetto

.....
.....
.....
.....

del costo di € per cui garantisce un cofinanziamento di €
pari al% del costo totale del progetto stesso.

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità, in via di autocertificazione ai sensi dell'art. 75, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che per lo stesso intervento non sono stati ottenuti contributi regionali e non sono in corso altre richieste di contributi regionali;
- che il progetto non è realizzato né in corso di realizzazione;
- di avere disponibilità del bene.

.....
(timbro e firma)

Data

MODELLO B**Bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo - ANNO 2008****SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO****1. Soggetto richiedente il contributo regionale:**

Denominazione

Natura giuridica: pubblico privato

Codice fiscale / partita IVA

Indirizzo

Cap Comune

Tel. fax e-mail

2. Denominazione dell'intervento:

.....

.....

Ubicazione dell'intervento:

Comune via

3. Spesa per l'intervento:**3.1 Importo complessivo dell'intervento**

(compresi IVA, spese tecniche, spese per la sicurezza dei cantieri ecc.)

(in €)

Di cui:

a'

b'

c' = a' + b'

Voci di spesa		Costo (in €)	IVA	Totale
3.1.1	Realizzazione di strutture stabili, di percorsi per la fruizione e abbattimento di barriere architettoniche			
3.1.2	Interventi di restauro, indagine archeologica e risanamento conservativo			
3.1.3	Acquisizione di complessivi mq di aree archeologiche (1)			
3.1.4	Realizzazione di supporti informativi			
3.1.5	Attività di documentazione, ricerca			
3.2	Spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, collaudi, indagini geologiche ecc. e di ogni altro tipo (2)			
3.3	Altre spese (3). Specificare			

4. Copertura finanziaria dell'intervento e quota di cofinanziamento da parte del soggetto richiedente**Importo (in €)**

A	Quota a carico del soggetto richiedente	
B	Quota a carico di altri soggetti. Specificare soggetti ed entità del contributo	
C	Importo del finanziamento richiesto a valere sulle ll.rr. 39/84 - 39/91	
D	Importo complessivo lordo dell'intervento	

5. Tipologia dell'intervento: realizzazione di strutture stabili, di percorsi per la fruizione e abbattimento di barriere architettoniche interventi di restauro, indagine e risanamento conservativo realizzazione di supporti informativi attività di documentazione, ricerca.**6. Destinazione d'uso attuale e destinazione d'uso prevista a seguito dell'intervento:**

.....

.....

7. Inquadramento dell'intervento:a) **Stato di progettazione:** (indicare se il progetto è qualificabile come preliminare, definitivo o esecutivo)

.....

organo che ha approvato il progetto:

dati di approvazione del progetto (4):

 il progetto è compreso nel programma triennale delle OO.PP. il progetto è conforme alle previsioni della pianificazione urbanistica vigente.

b) **Vincoli** ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio»

Specificare il tipo di vincolo:

le relative autorizzazioni sono già state acquisite (allegare copia)

le relative autorizzazioni sono state richieste (allegare copia della domanda protocollata) **(5)**

ulteriori vincoli **(6)**:

c) **Disponibilità del bene** interessato dall'intervento:

Il richiedente ha la disponibilità degli immobili a titolo di **(7)**:

8. Intervento relativo a sito inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO o per il quale sia in corso la procedura di inserimento

No

Sì (documentare)

9. Criteri per la valorizzazione e la fruizione (8)

9.1 Presenza di un programma di informazione e comunicazione

No

Sì (documentare)

9.2 Presenza di programmi di attività e di iniziative per la fruizione pubblica

No

Sì (documentare)

9.3 Miglioramento dell'accessibilità del bene e impatto territoriale

No

Sì (documentare)

9.4 Attività di educazione al patrimonio che coinvolgono le giovani generazioni

No

Sì (documentare)

9.5 Presenza di un modello organizzativo e gestionale anche con riferimento a forme di gestione associata

No

Sì (documentare)

10. Calendario dei lavori:

Tempi previsti per la realizzazione delle opere		Avanzamento Lavori %	Breve descrizione delle opere
1° anno	1° semestre	
	2° semestre	
2° anno	1° semestre	
	2° semestre	
3° anno	1° semestre	
	2° semestre	

(1) Voce di spesa ammissibile solo per Province e Comuni il cui importo, omnicomprensivo, non può superare il 40% dell'importo complessivo di intervento ammesso a contributo.

(2) La voce di spesa è ammissibile entro un limite massimo del 7% del costo delle voci 3.1.1 e 3.1.2, colonna - a' -.

(3) La voce si riferisce a costi finalizzati alla buona e completa riuscita del progetto, quali spese per allacciamenti elettrici, telefonici, ecc. o ad aspetti complementari da documentare. L'importo massimo ammissibile non può superare il 2% dell'importo complessivo dei punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4 e 3.1.5, colonna - a' -.

(4) Indicare gli estremi di deliberazioni o altro atto.

(5) Copia della domanda di contributo completa di tutti gli allegati va trasmessa alla Soprintendenza per i beni archeologici.

(6) Indicare gli ulteriori vincoli che condizionano la realizzazione dell'intervento e ne determinano la fattibilità e le caratteristiche progettuali. Nel caso le relative autorizzazioni fossero già acquisite, allegare le stesse. La conferma dei contributi è comunque sempre condizionata all'acquisizione delle autorizzazioni del caso.

(7) Specificare gli estremi del titolo di proprietà nonché eventuali clausole relative alla durata della stessa, fermo restando che non saranno prese in esame tipologie di contratto che non garantiscano la disponibilità del bene.

(8) Le proposte di valorizzazione e fruizione, dovranno essere dettagliatamente documentate negli allegati al progetto. Nel presente modulo devono essere riportate in sintesi nei contenuti, con il riferimento al documento completo.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»

Desideriamo informarLa che il Decreto Legislativo n. 196/2003 disciplina il trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei Suoi dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei Suoi diritti e della Sua riservatezza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; l'eventuale Suo rifiuto di fornirli non comporterà alcuna conseguenza, salvo l'impossibilità, per Regione Lombardia, di svolgere efficacemente la correlata attività amministrativa.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia - Giunta regionale, con sede in via F. Filzi 22 - 20124, Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia domiciliato per la carica presso la sede di Via Pola 12/14 - 20124, Milano.

In ogni momento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai Suoi dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti a Lei riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

(BUR2008032)

D.c.s. 18 giugno 2008 - n. 6488

(3.5.0)

Approvazione del bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per i soggetti che operano in campo culturale - 2008-2010 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO ARTISTICO E NUOVI LINGUAGGI**

Visto l'art. 4 bis della l.r. 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla l.r. 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2008-2010, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, e in particolare il punto 2.3 - «Culture identità e autonomie»;

Vista la d.g.r. 25 luglio 2003, n. 7/13797 «Modalità e termini per la presentazione e valutazione dei progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione all'art. 4, comma 9 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6 - Revoca della d.g.r. 22 giugno 2001, n. 5282», e in particolare l'allegato A, «Beni», che prevede l'emanazione di un apposito bando, da approvarsi con decreto dirigenziale, previa informativa alla Giunta regionale;

Preso atto che l'Assessore alle Culture, Identità ed Autonomie della Lombardia ha presentato una informativa in merito al bando per la presentazione di domande sul Fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale (2008-2010) nella seduta della Giunta regionale del 13 giugno 2008;

Dato atto che il finanziamento messo a bando per un importo complessivo di € 10.000.000,00 trova copertura nel capitolo 2.3.1.3.56.6551 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico, approvato con d.c.r. 19 dicembre 2007, n. 505;

Vista la convenzione sottoscritta il 16 febbraio 2005 tra Regione e Finlombarda per la costituzione e gestione del Fondo di rotazione di cui all'art. 4 bis della l.r. 35/95, secondo lo schema approvato con d.g.r. 7 febbraio 2005, n. 7/20474, con scadenza 31 dicembre 2009 con le modifiche e integrazioni approvate con d.g.r. 13 giugno 2008, n. 8/7446;

Preso atto che l'assessore alle Culture, Identità ed Autonomie della Lombardia ha presentato un'informativa in merito al bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - 2008-2010, nella seduta della Giunta regionale tenutasi il 13 giugno 2008;

Vista l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e in particolare l'art. 17, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura; e i relativi decreti attuativi del Segretario Generale;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

DECRETA

1. di approvare il Bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - 2008-2010, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura
patrimonio artistico e nuovi linguaggi:
Claudio Gamba

— • —

Giunta regionale

D.G. Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
SUL FONDO DI ROTAZIONE PER SOGGETTI
CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE - 2008-2010
(ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata
dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)**

Riferimenti normativi e programmazione regionale

Il presente bando è emanato ai sensi dell'art. 4 bis della l.r. 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla l.r. 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13, conformemente al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura e al Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR) 2008/2010, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, e in particolare il punto 2.3 - Culture identità e autonomie.

Finalità del Fondo di Rotazione

- Promuovere gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, secondo le linee programmatiche di cui ai punti 2 e 2.3 del PRS VIII legislatura, come individuati dall'asse 2.3.1 del DPEFR 2007/2009.
- Promuovere la valorizzazione dei beni culturali con incremento della fruizione pubblica e della conoscenza diffusa del valore culturale del patrimonio storico della Lombardia.
- Sostenere interventi per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione 2008-2010

- Beni immobili: € 9.000.000.
- Beni mobili: € 1.000.000.

È fatta salva la effettiva disponibilità finanziaria sui Bilanci regionali annuali 2008, 2009, 2010 nonché sul Fondo di rotazione secondo quanto previsto dalla «Convenzione per la gestione del fondo di rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale».

Chi può richiedere il finanziamento

Possono richiedere il finanziamento: enti pubblici, enti ecclesiastici, enti privati, persone fisiche e giuridiche proprietarie o che abbiano la comprovata disponibilità di beni culturali rientranti nelle tipologie ammesse, purché *fruibili pubblicamente*.

Non possono richiedere il finanziamento: enti e organizzazioni non costituiti formalmente (privi di atto costitutivo e statuto registrato), e in generale proprietari di beni culturali *non fruibili pubblicamente*.

BENI IMMOBILI

Tipologie di intervento

Progetti di:

- a) manutenzione straordinaria;
- b) restauro e risanamento conservativo;
- c) ristrutturazione edilizia;
- d) allestimento di istituti e luoghi della cultura (come definiti dall'art. 101 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.) compresi teatri e sale culturali polivalenti.

I progetti delle tipologie a), b) e c) devono riferirsi a beni immobili, complessi architettonici e archeologici di *interesse culturale* di cui alla «Parte Seconda» del d.lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali.

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

Soglie minime e massime ammissibili

Il costo complessivo degli interventi riguardanti i beni immobili deve essere compreso per gli interventi di tipologia a), b) e c) tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 700.000,00 IVA inclusa; per gli interventi di tipologia d) tra un minimo di € 30.000,00 e un massimo di € 500.000,00 IVA inclusa.

Entità del contributo e del cofinanziamento

Il contributo potrà essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'intervento; il cofinanziamento non dovrà essere inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento.

Documentazione da presentare per la richiesta del finanziamento - Interventi su beni immobili

- Due copie (da confezionare in buste separate) dei seguenti documenti:

- modulistica compilata e firmata (domanda di contributo e allegati A e B);
- computo metrico/estimativo;
- quadro economico sintetico;
- bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
- ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo).
- Una copia dei seguenti documenti:
 - progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
 - dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
 - dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
 - dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista);
 - copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (o copia dell'istanza di autorizzazione);
 - autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
 - dichiarazione circa l'inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (solo per enti pubblici nel caso di progetti dal costo complessivo superiore a € 200.000,00);
 - copia dell'atto costitutivo o statuto;
 - dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo).

Requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi su beni immobili

Le richieste non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- mancanza della modulistica o carenza nella compilazione;
- mancata rispondenza del progetto definitivo o esecutivo alle prescrizioni di cui alla normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- mancanza della disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- mancata rispondenza dell'intervento alle tipologie e alle finalità della presente iniziativa;
- mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- mancanza dell'impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- mancato rispetto delle soglie minima e massima del costo dell'intervento;
- mancanza di conformità urbanistica dell'intervento;
- mancanza di autorizzazione (o istanza di autorizzazione) della competente Soprintendenza;
- mancanza di Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
- mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (solo per enti pubblici, se dovuto);
- mancanza, alla data di presentazione della richiesta, dell'atto costitutivo o statuto;
- mancanza del bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
- mancanza dell'ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo).

Spese ammissibili

- Spese tecniche e di esecuzione lavori;
- spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, allestimenti.

I lavori non dovranno essere realizzati né in corso di realizzazione alla data di scadenza per la presentazione di domande di contributo a valere sul presente bando.

Parametri di valutazione degli interventi sui beni immobili

PARAMETRO	Punteggio fino a
Inserimento nella programmazione regionale (PRS - DPEFR - AdP), in programmi di interesse regionale o di rilevanza nazionale e internazionale	15
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta (2,5 p. ogni 5% in più del minimo previsto)	15
Approfondimento progettuale (cfr. art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) (Impiego di metodologie diagnostiche innovative, redazione piani di conservazione programmata, incremento dotazioni finalizzate all'uso, alla gestione, alla conservazione del bene)	25
Stato di degrado e urgenza di intervento (Dichiarazione rilasciata dalla competente autorità: sindaco e/o soprintendenza)	5
Realizzazione di lotto conclusivo di interventi complessi	5
Rilevanza architettonica/artistica del bene in relazione alla dichiarazione di interesse ex d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e al contesto territoriale	10
Programma organizzativo/gestionale; fruibilità pubblica e accessibilità del bene	15
Programmi di valorizzazione, attività e iniziative culturali da svolgersi nel bene, attività di promozione e comunicazione delle iniziative	10
TOTALE fino a	100

BENI MOBILI

Tipologie di intervento

Progetti di:

- acquisto,
- manutenzione,
- restauro

di opere, collezioni, raccolte e archivi destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali e afferenti a musei, raccolte museali e ad altri istituti e luoghi di culto o della cultura.

L'intervento può riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali.

Soglie minime e massime ammissibili

Il costo complessivo degli interventi riguardanti i beni mobili deve essere compreso tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 200.000,00 IVA inclusa.

Entità del contributo e del cofinanziamento

Il contributo potrà essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'intervento; il cofinanziamento non dovrà essere inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento.

Documentazione da presentare per la richiesta del finanziamento - Interventi su beni mobili

Per progetti di restauro e/o manutenzione:

- Due copie (da confezionare in buste separate) dei seguenti documenti:
 - modulistica compilata e firmata (domanda di contributo e allegati A e B);
 - quadro economico sintetico;
 - bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
 - ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo).
- Una copia dei seguenti documenti:
 - dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
 - dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;

- progetto;
- copia dell'autorizzazione o dell'istanza di autorizzazione presentata alla competente Soprintendenza (solo per i beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i.);
- autorizzazione dell'Ordinario diocesano, previo parere della Consulta Regionale dei Beni Culturali ed Ecclesiastici (solo per interventi su beni mobili di proprietà ecclesiastica);
- copia dell'atto costitutivo o statuto.

Per progetti di acquisizione di beni:

- Due copie (una delle quali da inserire in busta separata) dei seguenti documenti:
 - modulistica compilata e firmata (domanda di contributo e allegati A e B);
 - offerta di vendita documentata (provenienza del bene, relazione tecnica, note storico bibliografiche, documentazione fotografica, valori economici, ecc.);
 - bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
 - ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo).
- Una copia dei seguenti documenti:
 - dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
 - copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
 - relazione del responsabile scientifico del progetto circa la futura ubicazione dell'opera da acquisire e relativo programma di valorizzazione;
 - copia dell'atto costitutivo o statuto.

Requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi su beni mobili

Le richieste non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- mancanza della modulistica o carenza nella compilazione;
- mancato rispetto delle finalità e delle tipologie del presente bando;
- mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- mancanza della disponibilità del bene o, nel caso di acquisti, dichiarazioni di responsabilità comprovanti la destinazione del bene da acquisire;
- mancanza del cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- mancato rispetto della soglia minima e massima ammissibile del costo del progetto;
- mancanza o carenza della documentazione progettuale;
- mancanza dell'autorizzazione dell'Ordinario diocesano, previo parere della Consulta Regionale dei Beni Culturali ed Ecclesiastici (solo per interventi su beni mobili di proprietà ecclesiastica);
- mancanza dell'autorizzazione o dell'istanza di autorizzazione presentata alla competente Soprintendenza (solo per i beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i.);
- mancanza del bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
- mancanza dell'ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo);
- mancanza della copia dell'atto costitutivo o statuto.

I lavori non dovranno essere realizzati né in corso di realizzazione alla data di scadenza per la presentazione di domande di contributo a valere sul presente bando.

Spese ammissibili

- Spese per la progettazione ed esecuzione lavori;
- altre spese tecniche;
- costo di acquisto di beni;
- costo di prestazioni professionali.

Parametri di valutazione degli interventi sui beni mobili

PARAMETRO	Punteggio fino a
Inserimento nella programmazione regionale (PRS - DPEFR - AdP), in programmi di interesse regionale o di rilevanza nazionale e internazionale	15
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta (2,5 p. ogni 5% in più del minimo previsto)	15
Programmi di valorizzazione, attività di promozione e comunicazione	15
Completamento di un progetto già avviato con finanziamenti regionali	5
Comprovata rilevanza storico/culturale del bene oggetto dell'intervento in rapporto al contesto di appartenenza o destinazione	10
Comprovato stato di degrado, urgenza dell'intervento	20
TOTALE fino a	80

Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo, dovrà essere:

- firmata dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato utilizzando la modulistica pubblicata sui siti internet www.lombardiacultura.it;
- corredata da bollo nei casi previsti dalla normativa vigente sull'imposta di bollo (*sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, gli enti locali e le loro forme associative e consortili, le università statali, le ONLUS*).

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta regionale - via Taramelli, 20 - 20124 Milano (02 6765.4662 - 4678 - 4660) o agli uffici di Protocollo Regionale delle Sedi Territoriali dislocate nelle province:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
BERGAMO	v.le XX Settembre, 18/A	24122	035.273111
BRESCIA	via Dalmazia, 92/94	25121	030.3462456
COMO	via L. Einaudi, 1	22100	031.265900
CREMONA	via Dante, 136	26100	0372.485208
LECCO	corso Promessi Sposi, 132	23900	0341.358911
LEGNANO	via F. Cavallotti, 11/13	20025	0331.440903
LODI	via Haussmann, 7	26900	0371.458209
MANTOVA	c.so Vittorio Emanuele, 57	46100	0376.232427
MONZA	piazza Cambiaghi, 3	20052	039.2315381
PAVIA	v.le Cesare Battisti, 150	27100	0382.594211
SONDRIO	via Del Gesù, 17	23100	0342.530244
VARESE	viale Belforte, 22	21100	0332.338511

Orario degli sportelli:

- da lunedì a giovedì 9.00-12.00 - 14.30-16.30;
- venerdì 9.00-12.00.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16.30 del 15 settembre 2008.

Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella del Protocollo della Giunta regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande di contributo presentate al di fuori dei termini.

Modalità dell'istruttoria

L'istruttoria si concluderà con la redazione di una graduatoria diversificata per tipologie di beni.

A conclusione della attività istruttoria condotta dal Comitato Tecnico di Valutazione appositamente costituito, il Direttore Generale competente stabilisce con proprio atto: gli interventi ammessi ai contributi del Fondo; l'importo concesso a titolo di finanziamento ed a titolo di contributo; la durata di ciascun finanziamento concesso; le garanzie da acquisire e i termini entro i quali, a pena di decadenza, gli interventi devono essere realizzati; il periodo di validità della graduatoria.

Modalità di intervento del Fondo - Condizioni ed entità delle agevolazioni

I finanziamenti verranno concessi in numero e misura pari alle

disponibilità di bilancio secondo le dotazioni previste per i beni immobili e mobili, fatta salva la possibilità di utilizzo, per altra tipologia, di risorse non assegnabili per insufficienza di progetti ammissibili o finanziabili.

Non potranno essere concessi finanziamenti a progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria almeno i seguenti punteggi minimi:

- Beni immobili: punti 35.
- Beni mobili: punti 25.

I finanziamenti a valere sul Fondo sono concessi alle seguenti condizioni:

- *Durata del contratto*: fino ad un massimo di 10 anni per i finanziamenti inferiori a € 100.000,00; fino ad un massimo di 15 anni per i finanziamenti superiori a € 100.000,00. In sede di valutazione dell'ammissibilità delle istanze di finanziamento, il Comitato Tecnico di Valutazione esprimerà un parere in merito alla durata da applicare allo specifico finanziamento richiesto. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, la durata sarà definita ai sensi dell'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Tasso di interesse applicato*: nessun interesse applicato sui finanziamenti erogati fatta eccezione per i beneficiari che agiscono in regime d'impresa, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Quota di finanziamento a valere sul Fondo sul costo del progetto: finanziamento fino al 70% del costo complessivo del progetto*; qualora il finanziamento sia superiore al 50% del costo del progetto, e si ricada per i beni immobili nella casistica dei progetti sussidiati ai sensi dell'art. 3 comma 76 della l.r. 1/2000, si applica quanto previsto dalla l.r. 1/2000 e dal d.lgs. 163/06. L'entità del finanziamento è definito sulla base del costo dell'intervento rideterminato al netto dei ribassi d'asta e degli accantonamenti per imprevidi. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 69/2001 sul regime degli aiuti «*de minimis*» e all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Quota a fondo perduto a valere sul Fondo*: 25% del finanziamento erogato.
- *Rimborso del finanziamento*: rate semestrali posticipate costanti, con massimo tre anni di pre-ammortamento compresa la rata relativa alla frazione di interesse iniziale necessari a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione. Per gli enti pubblici locali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».

Garanzie

Le garanzie a copertura dei finanziamenti erogati avranno le seguenti caratteristiche:

- *soggetti pubblici*: la garanzia è costituita dall'atto di delega al tesoriere per l'importo pari alla quota annualmente da rimborsare;
- *soggetti privati*: la garanzia può essere costituita da garanzie reali, garanzie personali e di terzi, fidejussioni.

Modalità di erogazione del contributo

A seguito del decreto del Direttore Generale competente, Finlombarda s.p.a. (in qualità di ente gestore del Fondo) provvede all'erogazione del finanziamento e della quota a fondo perduto, previa stipula di contratto e secondo le seguenti modalità:

- *interventi sui beni immobili*:
 - 50% all'inizio dei lavori (previa presentazione certificato di inizio lavori, sottoscritto dal direttore dei lavori/RUP; copia dei contratti di appalto);
 - 40% alla presentazione di uno stato avanzamento lavori pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo (SAL sottoscritto dal direttore lavori/RUP);
 - 10% alla presentazione del certificato fine lavori, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, del quadro economico finale dei lavori, della delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici), del consuntivo scientifico, ai sensi della normativa vigente;

- *interventi sui beni mobili*:

Per interventi di restauro e manutenzione:

- 75% ad inizio lavori;
- 25% a conclusione lavori.

Per acquisizioni di beni:

- 75% all'atto della sottoscrizione del contratto di acquisto;
- 25% all'atto del perfezionamento del contratto.

Revoca del finanziamento

Finlombarda s.p.a. verifica, sulla base della documentazione di spesa, la conformità della destinazione dei finanziamenti alle finalità previste e il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi definiti in sede di concessione del finanziamento.

In caso di difformità, Finlombarda s.p.a. sottopone le verifiche svolte al Comitato Tecnico il quale esprime la propria valutazione e presenta al Direttore Generale competente i casi per i quali si rende necessaria una decisione di revoca del finanziamento.

Se i finanziamenti erogati non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione dei lavori, il Direttore Generale competente dispone la restituzione totale o parziale delle somme già erogate nonché la sospensione della quota a saldo.

La Regione può effettuare ispezioni dirette ad accertare l'utilizzo dei finanziamenti e lo stato di avanzamento dei lavori. Se nel corso di tali ispezioni si riscontrano irregolarità, il Direttore Generale competente può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

Tempi di realizzazione del progetto, proroghe e varianti

Gli interventi dovranno essere realizzati nei tempi indicati dal decreto di assegnazione del finanziamento salvo eventuali proroghe concesse per giustificati motivi.

Eventuali perizie suppletive, varianti in corso d'opera e aggiornamento dei prezzi saranno a totale carico degli enti beneficiari del contributo e dovranno essere comunicati alla Regione, per il tramite di Finlombarda s.p.a., allegando i seguenti documenti:

- le concessioni o autorizzazioni o nulla osta rilasciate dalle competenti autorità in base alla vigente legislazione;
- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante.

Modalità di comunicazione dell'intervento

I soggetti ammessi al finanziamento sono tenuti ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia su tutto il materiale finalizzato a pubblicizzare e promuovere l'intervento realizzato. Il marchio è disponibile sul sito <http://www.lombardiacultura.it>.

Gli elaborati relativi a richieste non finanziate potranno essere ritirati a cura del soggetto richiedente entro tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria relativa al presente bando. Trascorso tale termine la Regione avvierà le procedure di scarto archivistico.

Modulistica:

- Domanda di accesso al Fondo di Rotazione
- Allegati:
 - A - Caratteristiche progettuali
 - B - Informazioni economico-finanziarie e tecniche del progetto

Per informazioni:

Sugli aspetti economici/finanziari:

Finlombarda s.p.a. - Settore Imprese
InfoLR35_95@finlombarda.it

Sugli aspetti tecnici e le tipologie di intervento:

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

Per i Beni immobili:

Giuseppe Speranza giuseppe_speranza@regione.lombardia.it
Maria Vespignani maria_vespignani@regione.lombardia.it

Per i Beni mobili:

Maria Serena Tronca maria_tronca@regione.lombardia.it

Responsabile del procedimento:

Claudio Gamba claudio_gamba@regione.lombardia.it
Dirigente Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi linguaggi

Il presente bando si può consultare e scaricare dal sito <http://www.lombardiacultura.it>.



Direzione Generale Culture, Identità e
Autonomie della Lombardia



*Bando 2008 - Domanda di accesso al fondo di
rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in
campo culturale, ai sensi dell'art. 4 bis, lett. A) della
l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13,
della l.r. 19/04*

Enti Pubblici

*(da inviare in duplice copia a
Regione Lombardia,
D.G. Culture, identità e autonomie della
Lombardia via Pola, 12/14 - 20124 Milano)*

Domanda di accesso al fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r 19/04 da parte di Enti pubblici

Luogo Data / /

Il sottoscritto, in qualità di:

chiede

di essere ammesso ai finanziamenti a valere fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r 19/04.

A tal fine dichiara:**A) Ente richiedente****1. Denominazione dell'ente richiedente:**CF/P .IVA: **2. Sede**Indirizzo: n°: Località: Prov: CAP: Tel: Fax: E-mail: **3. Responsabile del procedimento:**Nome: Cognome: nato a: Prov: il: / / E-mail:

B) Progetto di Investimento

1. Denominazione del progetto

2. Descrizione sintetica del progetto

(Descrivere sinteticamente le caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento alle discipline previste ed alla dimensione delle attrezzature)

3. Tipologia degli interventi da realizzare:

a. interventi relativi a beni immobili:

b. interventi relativi a beni mobili:

c. - opere su edifici con destinazione culturale
- allestimento di musei, biblioteche, archivi e teatri

4. Procedura di realizzazione prevista (da non compilarsi nell'ipotesi di beni mobili):

a. Appalto di lavori pubblici ex D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

b. Concessione di costruzione e gestione ex D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

c. Concessione di costruzione e gestione ex D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

d. Altra procedura (specificare riferimenti normativi):

C) Intervento finanziario richiesto1. Totale Intervento finanziario richiesto (contributo a fondo perso + finanziamento agevolato) **D) Garanzie dell'operazione***(Descrivere sinteticamente le garanzie di natura economico-finanziaria in possesso del soggetto richiedente per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)* DELEGA AL TESORIERE

Garanzie alternative proposte

Il sottoscritto, in qualità di:

dichiara:

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04;
2. di non aver percepito/ di aver percepito nei tre anni precedenti contributi così come indicato in domanda e di impegnarsi al rispetto della normativa in tema di aiuti de minimis;
3. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sullo stesso intervento a valere su altre leggi regionali;
4. dichiara altresì di avere presentato/ottenuto i seguenti interventi agevolativi sul medesimo intervento in oggetto:

<i>Legge / strumento di riferimento</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>	<i>Data</i>	<i>Indicare se richiesto / ottenuto</i>	<i>Importo</i>

5. di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, saranno motivo di esclusione;
6. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda S.p.a. e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione e l'erogazione del presente intervento finanziario, sia durante la fase istruttoria che a fronte di verifiche e controlli che la Regione potrà disporre;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche alle opere da realizzare dichiarate nella presente domanda e di obbligarsi a completare la documentazione con quant'altro gli verrà richiesto;
8. di rispettare nelle procedure di affidamento degli incarichi e di svolgimento dei lavori le disposizioni normative di cui al D.lgs 163/06 ed al D.lgs. 30/04 e loro successive integrazioni e modificazioni;
9. di avere preso visione ed essere a conoscenza dell'informativa inerente il trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda, sul sito Web della Direzione Generale Culture;
10. che la documentazione inviata in allegato è parte integrante e sostanziale della presente domanda.

Luogo e data

..... li,

timbro ente richiedente e
firma del rappresentante legale

.....

Timbro del soggetto richiedente e
firma del rappresentante legale _____

Manifestazione del consenso ex art. 23 D. Lgs. 196/03

Preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Finlombarda S.p.A. e Regione Lombardia procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data

timbro del richiedente e
firma del legale rappresentante

.....li,

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale di Regione Lombardia, e di Finlombarda S.p.A. incaricata del trattamento, e anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, con sede in Via Rossellini 17, 20124 Milano e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

Alla presente domanda, ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, va allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Documenti obbligatori allegati alla presente domanda:**per beni immobili:**

1. Progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, artt. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
2. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
4. Dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista);
5. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (o copia dell'istanza di autorizzazione);
6. Dichiarazione circa l'inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (solo per enti pubblici nel caso di progetti dal costo complessivo superiore a € 200.000,00);
7. Dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo).

Timbro del soggetto richiedente e
firma del rappresentante legale _____

per i beni mobili

1. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
2. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
3. Progetto;
4. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (o copia dell'istanza di autorizzazione) per i soli beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/04 s.m.i.;

nell'ipotesi di acquisto di beni mobili occorre allegare inoltre la seguente documentazione:

5. Offerta di vendita documentata (provenienza del bene, relazione tecnica, note storico-bibliografiche, documentazione fotografica, valori economici, ecc).
6. Copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
7. Relazione del responsabile scientifico del progetto circa la futura ubicazione dell'opera da acquisire e relativo programma di valorizzazione.

Allegato A. Caratteristiche Progettuali

1. Tipologia dell'intervento

1.a - Obiettivi e finalità dell'intervento (con indicazione della destinazione prevalente)

1.b - Tipologia dell'intervento

- i. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda interventi su immobili descritti al punto 1c
- ii. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda i Beni mobili descritti al punto 1 c
- iii. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda sistemi culturali integrati descritti al punto 1.c

1.c - Descrizione caratteristiche tipologiche e funzionali

2. Cantierabilità del progetto

i. Progetto definitivo

approvato da:

con atto:

ii. Progetto esecutivo

approvato da:

con atto:

5. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente**5.a - Finanziamento ex L.r. 35/95**

A	Costo complessivo lordo dell'intervento	
B	Quota a carico del soggetto richiedente	
C	% copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A)	#DIV/0!
D	Importo del finanziamento richiesto a valere sulla legge 35/95	
E	% di finanziamento richiesto/ investimento complessivo (D/A)	#DIV/0!

5.b - Contributi pubblici disponibili a favore del progetto (se richiesti/stanziati o già percepiti)

<i>Legge - strumento di riferimento</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>	<i>Data</i>	<i>Richiesto / ottenuto</i>	<i>Importo</i>

Totale	€	-
---------------	---	---

Allegato B. Informazioni economico-finanziarie e tecniche del progetto

1. Informazioni economico-finanziarie

1.a - Investimenti previsti

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo (in €)</i>	<i>IVA</i>
Opere edili, idrauliche ed impianti tecnologici	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite del 7% del costo	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Costi specialistici di restauro	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Altre spese	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Parziale (Costo netto ed IVA)	€	- € -
Totale	€	-

1.b - Piano di investimento e fonti di copertura

Mese/Anno avvio lavori /

Durata lavori mesi

<i>Valori in migliaia di € - Semestri</i>												
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	

Costi di investimento

Opere Edili												
Costi di restauro												
Spese Tecniche												
Altro												
IVA												
Totale investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonti di copertura

Contributi pubblici												
Finanz. l.r. 35/95												
Altri finanz. a BT												
Finan. a MT												
Altri finanziamenti												
Totale fonti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.c Descrizione delle modalità di gestione del bene oggetto di intervento

i. Gestione diretta

ii. Gestione in concessione

Soggetto concessionario

Sede

Indirizzo: n°:

Località: Prov: CAP:

Tel: Fax: E-mail:

1.e Caratteristiche economico-gestionali del progetto

i. Ricavi (Ipotesi e metodologia seguita per la determinazione dei ricavi):

ii. Costi (ipotesi e modalità di calcolo):

iii. Altre variabili economiche considerate:

--	--

v. Struttura occupazionale prevista

1 - situazione attuale:

	<i>Soci operativi</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Istruttori</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
<i>Uomini</i>					
<i>Donne</i>					
Totale	-	-	-	-	-

2 - situazione previsionale a fine progetto:

	<i>Soci operativi</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Istruttori</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
<i>Uomini</i>					
<i>Donne</i>					
Totale	-	-	-	-	-

1.g Budget pluriennale

Anno di inizio della gestione

(inserire valori €/000)

a) Valore della produzione:	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
	-	-	-	-	-
Ricavi da					
Ricavi da locazioni, bar, rist.					
Ricavi vari					
Contributi					
Altre entrate					

b) Costi della produzione per consumi

Materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-	-
Servizi					
Godimento beni di terzi					
Accantonamenti					
Spese generali					

1) Valore aggiunto della produzione (a - b)	-	-	-	-	-
--	---	---	---	---	---

c) Costo del lavoro:	-	-	-	-	-
Salari e stipendi					
Oneri sociali					
TFR					

2) M. O. L. (1 - c)	-	-	-	-	-
------------------------------	---	---	---	---	---

d) Ammortamenti:	-	-	-	-	-
Amm. Immob. Immateriali					
Amm. Immob. Materiali					
3) Reddito Operativo (2 - d)	-	-	-	-	-
e) Saldo gestione finanziaria:	-	-	-	-	-
Proventi finanziari diversi					
Oneri finanziari					
f) Saldo gestione accessoria	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi					
4) Reddito Lordo	-	-	-	-	-
h) Imposte sul reddito					
Reddito netto (5 - h)	-	-	-	-	-

2. Informazioni tecniche

2.a Localizzazione territoriale dell'intervento

Comune/i di appartenenza: Provincia

2.c Conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche (generali o di settore)

2.d Timing del progetto ed attori coinvolti

(Indicare le fasi di sviluppo dell'intervento, le attività previste per ciascuna fase, i soggetti in esse coinvolti ed i loro ruoli, nonché i tempi di realizzazione delle stesse)

	Fase	Attività	Soggetti coinvolti	Periodo –
1				
2				
3				
4				
...				

2.e Procedure necessarie per la realizzazione dell'opera

i. Permessi e autorizzazioni ottenute:

ii. Eventuali e ulteriori autorizzazioni da ottenere:

iii. Problematiche relative alle risorse finanziarie:

iv. Altre problematiche emerse (ambientali, rispetto previsioni urbanistiche locali, ecc.):

v. Eventuali vincoli alla realizzazione dell'opera



Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia



***Bando 2008 - Domanda di accesso al fondo di rotazione
per il sostegno ai soggetti che operano in campo
culturale, ai sensi dell'art. 4 bis, lett. A) della l.r. 35/95
come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04***

Soggetti Privati

*(da inviare in duplice copia a Regione
Lombardia, D.G. Culture, identità e
autonomie della Lombardia via Pola,
12/14 - 20124 Milano)*

**Domanda resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e
76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 vigente.**

Luogo Data / /

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di:

chiede

di essere ammesso ai finanziamenti a valere fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04.

1. Denominazione del richiedente:**2. Forma giuridica:****3. Sede legale**Indirizzo: n°: Località: Prov: CAP: Tel: Fax: E-mail: **4. Rappresentante legale/procuratore speciale:**Nome: Cognome: nato a: Prov: il: / / CF: E-mail: Residente in n°: Indirizzo: Località: Prov: CAP:

B) Informazioni sull'associazione/ente/azienda1. **C/F:** Partita Iva: 2. **Tipologia soggetto richiedente** (barrare la casella corrispondente): - ONLUS - Associazione culturale - Fondazione - Ente di promozione - Ente morale - Altro (*specificare*)

i. Avente personalità giuridica:

1. a seguito del provvedimento del (*indicare ente che ha eseguito il riconoscimento*)2. rilasciata in data / / - Società - Consorzio - Società cooperativai. Codice ISTAT di attività: ii. Data di costituzione: / / iii. Data di attribuzione n° di partita IVA: / / iv. Iscrizione al registro delle imprese: / / n°: Prov: v. Iscrizione INPS ufficio di dal Settore vi. Capitale sociale: - Persona fisica

C) Attività svolte

1. **Descrizione attività svolta da parte del soggetto richiedente** (indicare anche l'attuale regime di svolgimento dell'attività)

2. **Descrizione dell'attività svolta da parte del soggetto richiedente nell'immobile interessato dal progetto**

3. **Altre informazioni utili a definire la funzionalità dell'intervento rispetto all'attività del richiedente :**

4. **Descrizione attuale struttura occupazionale:**

	Soci operativi	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini				0
Donne				
Totale	0	0	0	0

D) Verifica del requisito dimensionale e di indipendenza (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda)

1. Quote di partecipazione detenute in altre imprese:

Impresa	Fatturato Annuo	Totale attivo	Dipendenti (n°)	Quota partecipaz.
Impresa				0%

2. Imprese partecipanti al capitale

Imprese	Fatturato Annuo	Totale attivo	Dipendenti (n°)	Quota partecipaz.
Impresa				0%

E) Aiuti finanziari ottenuti dalla richiedente (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti alla data di presentazione della domanda)

Altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute relativamente a tutte le misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche :

Oggetto del programma (<i>sintetica descrizione</i>)	Importo (€) agevolazione	Legge di riferimento (n°... del ...)	Stato della richiesta*	Data di concessione	Regime <i>de minimis</i>	
Impresa					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

* Specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.

F) Dati economico-finanziari:**1. Dati di bilancio o di rendiconto:**

	Anno in corso	Anno precedente
Fatturato		
Totale attivo		
Utile/(perdite)		
Dipendenti		

2. Proprietà immobiliari del richiedente

Località	Tipologia immobile	Superficie mq.	Valore €	Gravami	Note

3. Proprietà immobiliari dei titolari/garantiti

Località	Tipologia immobile	Superficie mq.	Valore €	Gravami	Note

4. Eventi pregiudizievoli subiti dal richiedente e/o dai soci:

--

5. Pendenze con istituti previdenziali

--

6. Fidi/finanziamenti a medio e lungo termine in essere

Banca	Tipologia fido	Data	Importo	Durata	Debito residuo

7. Garanzie rilasciate per i fidi sopraindicati

--

8. Leasing in essere:

Società di leasing	Tipologia bene	Data contratto	Valore contratto	Durata contratto	Durata residua	Ammontare totale

G) Dati di Progetto

1. Denominazione del progetto

2. Descrizione sintetica del progetto

(Descrivere sinteticamente le caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento alle discipline previste ed alla dimensione delle attrezzature)

3. Tipologia degli interventi da realizzare:

- a. interventi relativi ad immobili :
- b. interventi relativi a beni mobili:
- c. - opere su edifici con destinazione culturale
- allestimento di musei, biblioteche, archivi e teatri

4. Procedura di realizzazione prevista (non necessaria nell'ipotesi di tipologia b):

H) Intervento finanziario richiesto

1. Totale Intervento finanziario richiesto (contributo a fondo perso + finanziamento agevolato)

I) Garanzie dell'operazione**I.1) Soggetti privati***(da compilare ad opera dei soli soggetti privati - Descrivere sinteticamente le garanzie di natura economico-finanziaria in possesso del soggetto richiedente per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)***I.2) Enti Religiosi***(da compilare ad opera dei soli Enti Religiosi indicando la Curia Vescovile/Banca/Compagnia Assicurativa che rilascerà fideiussione sull'intervento finanziario concesso per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)*Nell'ipotesi di Enti religiosi cattolici Fideiussione rilasciata dalla Curia Vescovile di Nell'ipotesi di Enti religiosi di altri culti Fideiussione rilasciata da

Il sottoscritto, in qualità di:

--

dichiara:

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04;
2. di non aver percepito/ di aver percepito nei tre anni precedenti contributi così come indicato in domanda e di impegnarsi al rispetto della normativa in tema di aiuti de minimis;
3. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sullo stesso intervento a valere su altre leggi regionali;
4. dichiara altresì di avere presentato/ottenuto i seguenti interventi agevolativi sul medesimo intervento in oggetto:

Legge / strumento di	Oggetto dell'intervento	Data	Indicare se	Importo

5. dichiara altresì:

- A) - Di non avere mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea, indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
- B) - Di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;
- C) - Di avere rimborsato la somma, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la/e decisione/i della Commissione Europea di cui all'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato sulla G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
- D) - Di avere depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4, comma 1, lett. a) e c) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
6. che il soggetto richiedente (Impresa, associazione, ente, cooperativa, consorzio) non è in liquidazione o sottoposta a procedura concorsuale;
7. di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, saranno motivo di esclusione;
8. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda S.p.a. e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione e l'erogazione del presente intervento finanziario, sia durante la fase istruttoria che a fronte di verifiche e controlli che la Regione potrà disporre;
9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche alle opere da realizzare dichiarate nella presente domanda e di obbligarsi a completare la documentazione con quant'altro gli verrà richiesto;
10. di rispettare nelle procedure di affidamento degli incarichi e di svolgimento dei lavori le disposizioni normative di cui al D.lgs. 163/06 ed al D.Lgs. 30/04 e loro successive integrazioni e modificazioni;
11. di avere preso visione ed essere a conoscenza dell'informativa inerente il trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda, sul sito Web della Direzione Generale Culture;
12. che la documentazione inviata in allegato è parte integrante e sostanziale della presente domanda;
13. di essere a conoscenza che le erogazioni di importi superiori ad € 10.000 (diecimila) saranno effettuate da Finlombarda nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 18 gennaio 2008 n. 40 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

timbro del richiedente e

Luogo e data

firma del legale rappresentante/procuratore speciale

.....li,

.....

Manifestazione del consenso ex art. 23 D. Lgs. 196/03

Preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Finlombarda S.p.A. e Regione Lombardia procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data li,
 timbro del richiedente e
 firma del legale rappresentante/procuratore speciale

Informativa resa ex art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete in relazione al bando di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04, Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale di Regione Lombardia, e di Finlombarda S.p.A. incaricata del trattamento, e anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, con sede in Via Rossellini 17, 20124 Milano e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

Alla presente domanda, ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, va allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Documenti obbligatori allegati alla presente domanda:

per beni immobili:

1. Progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, artt. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
2. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
4. Dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista);
5. Atto costitutivo e statuto;
6. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (o copia dell'istanza di autorizzazione);
7. Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
8. Bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
9. Ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo);
10. Dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo).

per i beni mobili

1. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
2. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
3. Progetto;
4. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (o copia dell'istanza di autorizzazione) per i soli beni vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 s.m.i.;
5. Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
6. Bilancio completo (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione (per gli enti religiosi) relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi;
7. Ultimo rendiconto approvato (per le associazioni o enti di nuova costituzione: rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo);

nell'ipotesi di acquisto di beni mobili occorre allegare inoltre la seguente documentazione:

8. Offerta di vendita documentata (provenienza del bene, relazione tecnica, note storico-bibliografiche, documentazione fotografica, valori economici, ecc.);
9. Copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
10. Relazione del responsabile scientifico del progetto circa la futura ubicazione dell'opera da acquisire e relativo programma di valorizzazione.

Allegato A. Caratteristiche Progettuali

1. Tipologia dell'intervento

1.a - Obiettivi e finalità dell'intervento (con indicazione della destinazione prevalente)

1.b - Tipologia dell'intervento

- i. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda interventi su immobili descritti al punto 1c
- ii. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda i Beni mobili descritti al punto 1 c
- iii. L'intervento oggetto di richiesta di contributo riguarda sistemi culturali integrati descritti al punto 1.c

1.c - Descrizione caratteristiche tipologiche e funzionali

2. Cantierabilità del progetto

i. Progetto definitivo

approvato da:

con atto:

ii. Progetto esecutivo

approvato da:

con atto:

5. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente**5.a - Finanziamento ex L.r. 35/95**

A	Costo complessivo lordo dell'intervento	
B	Quota a carico del soggetto richiedente	
C	% copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A)	#DIV/0!
D	Importo del finanziamento richiesto a valere sulla legge 35/95	
E	% di finanziamento richiesto/ investimento complessivo (D/A)	#DIV/0!

5.b - Contributi pubblici disponibili a favore del progetto (se richiesti/stanziati o già percepiti)

<i>Legge - strumento di riferimento</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>	<i>Data</i>	<i>Richiesto / ottenuto</i>	<i>Importo</i>

Totale	€ -
---------------	-----

Allegato B. Informazioni economico-finanziarie e tecniche del progetto

1. Informazioni economico-finanziarie

1.a - Investimenti previsti

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo (in €)</i>	<i>IVA</i>
Opere edili, idrauliche ed impianti tecnologici	Indicare aliquota IVA	10%
	€ -	
Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite del 7% del costo complessivo	Indicare aliquota IVA	20%
	€ -	
Costi specialistici di restauro	Indicare aliquota IVA	10%
	€ -	
Altre spese	Indicare aliquota IVA	10%
	€ -	
Parziale (Costo netto ed IVA)	€ -	€ -
Totale	€ -	-

1.b - Piano di investimento e fonti di copertura

Mese/Anno avvio lavori

 /

Durata lavori mesi

Valori in migliaia di € - Semestri

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----

Costi di investimento

Opere Edili												
costi di restauro												
Spese Tecniche												
Altro												
IVA												
Totale investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonti di copertura

Capitale												
Prestito soci												
Contributi pubblici												
Finanziamento l.r. 35/95												
Altri finanziamenti a												
Finanziamenti a MT												
Altri finanziamenti												
Totale fonti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.c Descrizione delle modalità di gestione del bene oggetto di intervento

i. Gestione

ii. Gestione in concessione

n°:

Località:

Prov:

CAP:

1.e Caratteristiche economico-gestionali del progetto

i. Ricavi (Ipotesi e metodologia seguita per la determinazione dei ricavi):

ii. Costi (ipotesi e modalità di calcolo):

iii. Altre variabili economiche considerate:

v. Struttura occupazionale prevista

1 - situazione attuale:

	<i>Soci operativi</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Istruttori</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
<i>Uomini</i>					
<i>Donne</i>					
Totale	-	-	-	-	-

2 - situazione previsionale

	<i>Soci operativi</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Istruttori</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
<i>Uomini</i>					
<i>Donne</i>					
Totale	-	-	-	-	-

1.g Budget pluriennale

Anno di inizio della gestione

(inserire valori €/000)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
a) Valore della produzione:	-	-	-	-	-
Ricavi da					
Ricavi da locazioni, bar, rist.					
Ricavi vari					
Contributi					
Altre entrate					
b) Costi della produzione per consumi	-	-	-	-	-
Materiali di consumo, ecc.					
Servizi					
Godimento beni di terzi					
Accantonamenti					
Spese generali					
1) Valore aggiunto della produzione (a - b)	-	-	-	-	-
c) Costo del lavoro:	-	-	-	-	-
Salari e stipendi					
Oneri sociali					
TFR					
2) M. O. L. (1 - c)	-	-	-	-	-
d) Ammortamenti:	-	-	-	-	-
Amm. Immob. Immateriali					
Amm. Immob. Materiali					
3) Reddito Operativo (2 - d)	-	-	-	-	-
e) Saldo gestione finanziaria:	-	-	-	-	-
Proventi finanziari diversi					
Oneri finanziari					
f) Saldo gestione accessoria	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi					
4) Reddito Lordo (3 -/+ e + f)	-	-	-	-	-
h) Imposte sul reddito					
Reddito netto (5 - h)	-	-	-	-	-

2. Informazioni tecniche**2.a Localizzazione territoriale dell'intervento**Comune/i di appartenenza: Provincia **2.c Conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche (generali o di settore)****2.d Timing del progetto ed attori coinvolti***(Indicare le fasi di sviluppo dell'intervento, le attività previste per ciascuna fase, i soggetti in esse coinvolti ed i loro ruoli, nonché i tempi di realizzazione delle stesse)*

	Fase	Attività	Soggetti coinvolti	Periodo – durata
1				
2				
3				
4				
...				

2.e Procedure necessarie per la realizzazione dell'opera

i. Permessi e autorizzazioni ottenute:

ii. Eventuali e ulteriori autorizzazioni da ottenere:

iii. Problematiche relative alle risorse finanziarie:

iv. Altre problematiche emerse (ambientali, rispetto previsioni urbanistiche locali, ecc.):

v. Eventuali vincoli alla realizzazione dell'opera



